

1740 =

Altera Reale

Deputati Nobili sopra la festività di Maria Vergine da celebrarsi
il 12 Luglio prossimo futuro in Crovenzano, Umilissimi Servi dell' A. S. R.
reverenti si dicono, come hanno deliberato far correre in d. giorno dalle
Contrade un Premio nella pubblica Piazza di questa Città; che per ciò

Supplicano l' A. S. R. a degnarsi ordinare al Maestrato di Biccherina,
che dia gl' Ordini opportuni al d. Corso, e che faccia comandare le solite Con-
nità delle Masse, sotto le consuete pene, a portar la Renna in d. Piazza, co-
me anco, che nel giorno della Festa di d. Corso faccia pubblicare il solito
bandito, e che finalm. nascendo tra le Contrade differenza alcuna precedentem.
al giorno della Corso sudd. commetterne la cognizione al Maestrato pred., conforme
è stato sempre praticato, che della grazia Quam deus.

Oriscenturis Aud.
Sgo. Leona

Concedesi secondo il solito degli
altri Anni

12 agosto 1740 int. de' Nobili

Di 16 = Agosto 1740 =

Il M^{ro}. Sig. Ignazio Arzoni, e per esso il M^{ro}. Sig. Abb. Filippo
Arzoni suo Sig. fratello depositò in g.^o Corte di Viccheria
Polleri Centi per il premio dall'assi a quella somma
che sarà la prima nell'oro, et inoltre Lire otto per le
spese, che occorrono al g.^o Tribunale, e per li precetti
che devono mandarsi alle Comunità dello Stato, e per l'assistenza
del Bargello, e famiglia di D. Cona, e per il Banditore
e la pubblicazione il Bando, e così in tutto Lire cento:
Cent'otto — — — — — 1201. — —

Di 30 = Agosto 1740 =

Furono depositate dal M^{ro}. Sig. Conte
Gualmo D'Elci Lire Cento Cent'otto — 1201. — —

Di 1 = Agosto 1740 =

Furono depositate dal M^{ro}. Sig. Marchese
Mario Ghigi per le mani del Sig. Anna
Lire cento vent'otto — — — — — 1201. — —

Di 4 = Maggio 1740 =

Comparvero

L. M^{re} Signori
Conte Cosimo d'Elci
Deputati nobili della festa del 2 =
Ignazio Azzone, e
Maggio prossimo futuro, ed esibirono la
Marchese Flavio Chigi
Creei porte a S. M. R. e al benigno

Rescritto in piè l'Esce emanato, in virtù del quale esserono aver espi-
deliberato far correre nella pubblica Piazza la festività sopra-
un premio di Scellini Trenta e Dasi a quella contrada, che
resterà vincitrice nell'anno a mente del Bando di tal materia
parlante, facendo istanza S. D. Creei riceversi, ed ammettersi, man-
dando devesi all' esecuzione di q. sopra, e di q. occorra S. D.
Goria a tenor del Bando Sud. al quale in ogni

Quali Nobili Magi Signori ved. visto S. D. Creei e benigno
rescritto riceverono, ed ammesero con la dovuta reverenza, man-
dando provvedersi all' esecuzione del med. mo, e perciò affissarsi il Consueto
Editto, notificando con esso alle contrade, che vorranno correre al
S. Premio, che debbano per tutto il corrente mese di Maggio farvi
descrivere e farone dopo il primo giugno seguente alle
ore quattordici la usita tratta, ad effetto che venga adempito
a tutto ciò, eq. vien disposto nel Bando del 102 Maggio 1741 =
di tal materia parlante, altrimenti in ogni

Di S. fu fatto l'Editto Sud. e fu affissato alla Porta prin-

capale Difesa // Gaetano Antonio Zandani Parolacino di
Corte di 1.^o Tribunale, conforme refere in ogni

Nota delle fondate, che si faranno descrivere // d. ^o Cona da Capitani,
o altri Deputati della med. e che porteranno le rispettive loro
Deliberazioni sopra tal' affare = e prima

— Giraffa — — — — —	Francesco Rocchi
— Binda — — — — —	
— Selva — — — — —	Giuseppe Lippi
— Ghiocciola — — — — —	Stefano Franci
— Torre — — — — —	Michelangi. Rossi
— Parteca — — — — —	Ignazio d. Confignari
— Cantera — — — — —	Giuseppe Calagi
— Bruco — — — — —	Ant. Luvardi
— Istria — — — — —	Giuseppe Tori
— Micchio — — — — —	Jo. Bordini
— Luppa — — — — —	Gaetano Bonini
— Gatti Montone — — — — —	Silvestro Rossi
— Bea. — — — — —	Jo. Milanesi
— Leocorno — — — — —	Franci Franci

Al primo giugno 1740 =

Li Mo. Mag^{ri} Sig^{ri} Quattro Erredⁱ vedⁱ
in esecuzione di quanto viene prescritto dal
Bando del 10^o Maggio 1721 = sopra la fissa
del Latio nella pubblica Piazza fecero
Chiamare i capitani di ciascuna delle contrade
che avevano portata la deliberazione di porre
al Latio del di 12^o Luglio l'ultimo futuro
e alla presenza degli M^{di} trasfero primieram^{te}
dal Borsello quelle contrade, che in esso erano restate
nell'anno scorso, che furono le seguenti cioè

Orta — — — 7 es. — —

Picchio — — — 7 es. — —

E poi si Compire il No. delle Dieci dell'
altre contrade che si erano fatte descrivere per

La Posa, delle medesime furono estratte l'infuso
scritto cioè

Lappa — — — — — 1. — — —

Depositate da Niccolò Micali Camo
della Contrada di S. Vito de proprii conanimi

Giraffa — — — — — 1. — — —

L'antera — — — — — 1. — — —

Setola — — — — — 1. — — —

Istria — — — — — 1. — — —

Chiocciola — — — — — 1. — — —

Leocorno — — — — — 1. — — —

Coa — — — — — 1. — — —

Alimento che restarono nel pred. Sesto l'infuso cioè

Torre — — — — —

Tarbuca — — — — —

Bruco — — —
Catti Montone — — —

Ani 27 = Giugno 1740 =

L' M^{re} Sig^{ri} Deputati pred. in q^o piacchia alla S. S.
M^{re} nominarono per giudici della causa di D. Lelio
L' Infratti M^{re} Sig^{ri} Gioè

Sopra all' arrivo

D^o Gio: B. Alberti

L' M^{re} Sig^{ri} Sig^{ri} Niccolò Fori Lannetini
Sig^{ri} Salustio Malevoltri

Sopra D. M^{re}

L' M^{re} Sig^{ri} Fabrizio Coratti, e
Gio: Lieri

Quali Sig^{ri} f. del D. S. S. nomine approvarono a
persone come sopra nominate, e mandò

vono farsi li soliti biglietti di notificazione conforme
il solito in ogni

E furono fatti, e consegnati a factano Rondarari Pa:
volaccino di ore.

E successivamente in virtù data loro da S. M. R. H.
benigno Reserittof ordinarono farsi, e mandarsi
li soliti precezzi alli Camarlenghi de' Seri detto
Mase, che per la mattina del di 22. Luglio
prossimo futuro ordinino alli sindaco de
loro Comuni, che facino portare dalli Tru:
minj de medesimi la pena nella pult. Regr
za a luoghi destinati conforme il solito sotto
pena in ogni

E furono fatti

M. Gio: Paschi Capto del Bargello di piazza refene aver
Citato il fanto del R. M. di Fatti alla casa in persona d'uno

Di D. Pona, e per tal' effetto si conduchino di n. 2 del
cadente all'ora n. 2 fuori della porta a famotta al luogo
solito di farne ioi la Tella
Quali M. Mag. Sig. e Sed. sentito di derivono allefze domani
dada in ogni
E siano dati gl'ordinj al Tenente de' famigli di Piazza
#

Di n. 9 = giugno 1740 =

L. M. Sig. Deputati, e giudici della Mosca p. d. si con-
ferirono assieme con me fan. di Brecherna alle ore n. 2
infira al luogo solito fuori della Porta a famotta, e
in giunti ordinarono la forza de' dodici cavalli di farne
la solita prova, con levare i più disuguali, e gl' altri di ri-
buidj allefzate come si fatto, dandosi da pred. M. Sig.
Deputati un Testone al Lmo, che in D. Pona si
a pasare il Chiesino di S. Bernard. ove stanno i
Sig. Deputati, e giudici pred. essendosi mosso cogli altri

Nella prima prova la Chiesa di S. Leotronita, e Lucapiz-
van. furono descritti, contrassegnati i pred. dieci cavalli, che ref-
ferano, e posti in una corsia. i numeri entro la corsia
e in altra i nomi parimente entro la corsia delle dieci for-
tradi, che doveranno correre come sopra, si procede alla
tratta, che regui' come appresso

- 1 = Lupa - Cavallo Bajo Scuro di Buonfocento
- 2 = Istria Cavallo Bajo Scuro di Buonf.
- 3 = L'antera Cavallo Romano di S. Rocco a Lily
- 4 = Leonorno Cavallo Bajo Scuro di Buonf.
- 5 = Chiocciola = Cavallo Morello Scuro dell' spedetta scata
- 6 = Gioffa = Cavallo Bajo Scuro Stellato in fronte di Ramingo
- 7 = Picchio = Cavallo Bajo Scuro di Torrinieri
- 8 = Guda Cavallo Bajo Scuro del Dinelli Manescalco
- 9 = Selva Cavallo Stornello della Costa
- 10 = Rea Cavallo Bajo Scuro di Castiglione

Di 22 Luglio 1740

Si conferirono le soprad. Contrade del Crato di S. Agostino, dal
quale verso l'ora 12. infirca precedeva dalli Trombetti
a cavallo, che accompagnavano il L'alto, e precedenti dalli Sig:
Giudici della Morsa e incamminarono verso la Celliera piazza
e giunti alla Bocca dell'asato ivi si fermarono, e portatisi
i sig: Giudici pred: al L'alto de' sig: Giudici dell'Al-
trio, ove presa da medesimi opportuna licenza di fare in-
condurre il L'alto, e le contrade pred: fu dato principio alla
festa, e fatti di ciascuna di d. Contrade da due Compagnie
colle Bandiere attorno alla Piazza, intanto fu fatto pubbli-
care il consueto Bando in i luoghi soliti della Medesima
E cio terminato fu collo sparo del Mortaletto dato il
segno della ritirata, e venuti li cavalli all'anape furono da
pred: sig: Giudici della Morsa fatti porre a loro rispetti-
vi luoghi, e riconosciuti i Meriti esistenti nelle mani de' San-
tini, e smontati doppi di sig: a cavallo, e portatosi al

vervechio fu da essi dato il segno con suono di Tromba
contemporaneamente calato il canapè si partirono li D.ⁱ Dieci
Cavalieri, e indi fatta la bre girata della pubblica Piazza
il p^{mo} a passare tutto il Calcio de' Sign.^{ori} Giudici dell' Ar-
rivo fu il cavallo della contrada della Lupa, all'apibano
della guata, attesa la relazione de' Sign.^{ori} Giudici
della M^{sa} d'esser questa stata data legittimamente
fu ordinato consegnarsi al detto il Baccile colla marza,
e drappellone, conforme stava appeso, e dover poi in
atto di restituzione del med.^{mo} Baccile in forte di
biccherna consegnarsi 10. Sessanta Polleri destinati
a questa contrada, che avessino vinto in d.^a Corsa
e depositati dalli d.ⁿⁱ M^{re} Sign.^{ori} D'Ascoli in mano
di me Can^{to} conforme segui' inogni Et essendosi
con ciò terminata la festa si partirono li d.ⁿⁱ Sign.^{ori}
dal Calcio inogni

Ani quattro Luglio 1740 = Com. il Sig. Francesco Moanni
Prior della confraternita della Sapienza, e fece istanza dovendosi
il pagamento de 100. L. per cento soldi e il L. in ogni
E furono consegnati, come per ricevuta nell'annesso foglio

#		Cavalli
	Don. Cipriano Ortolano	n. 2
	Pietro Becarelli alla Scala	n. 2
	Baldaccio Macchero	n. 1
	Don. Borghini	n. 1
	Pietro Enai	n. 1
	Don. Giunti Scorzoni Mag. ad.	n. 2
	Lamingo Ortolano	n. 1
	Alle Donzelle	n. 1

In Emersione del Ordine auro da S. d. Mag. d.
 Piccheru, Io Gio. Diarshi Capte. di Piazza,
 e Compagni o Comandato i soprad. Padroni de
 Cavalli che tenghino promesso p. il servizio
 Polie i loro cavalli quali disse il Baldac-
 cconi auro uenduto piu non sono il Cipri-
 ni disse auro uno e l'altro fuori da piu
 giorni in qua si come disse il Medico Pietro
 Becarelli il Borghini disse auro andare fuori
 di promettere Carni Pietro Enai e andaro
 a Buonconvento, il Giunti si a fuori tutti due

e di me osarne informato ancora il Menicatti,
Ramengo e la Donzella di meo averli man-
dati al ora solita famiglia p. il d. ser-
vizio; li come il Becarelli e il Cipria-
ni che farebbono mandati p. il ser-
vizio sudd. & che in tutti farebbono ^{no} 4

Bando

Per parte dell' M.^{re} Sig.^{re} Quattro Reverendissimi della Pieve
chiesa della città, e stato di Siena per S. M. R.

Si fa pubblicam.^{te} Bando, e notificare a qualsivoglia Persona di qua-
lunque Stato, Grado, e Condizione si sia, tanto suddita, che foras-
tieria, che non arrisca né per sé, né per altri dare, o far dare
alcun' impedim.^{to} all' cavalli contrassegnati per il Corso del Cavallo
dato, che sarà legitimam.^{te} La M.^{re}, sotto pena di tutti li
anni, e pregiudizi, che si potessero pretendere da quelle Con-
trade, e loro Pastori, alli quali fosse impedito il Cavallo, e che
il D.^{no} Corso si osservino li Capitoli per tal Corso veglianti
nel Tribunale delle M.^{re} L. M.^{re}, alli quali si abbia intiera
relazione, intendendosi qui' aversi per espressi, e repetibili, e per
ciò ogn'uno si guardi dall' errare.

Dato in Piecherna questo di 12 Luglio 1740 =

Giust.^o Marcello Martini Can.
Pubblicato da me Gio. Battista Conti Band.^o Tutti
i luoghi soliti della Pieve della Città di Siena
questo di 12 Lug.^o 1740

C. A. Luglio 1740

Io. — Fran.^{co} Mocenni Giord della Contrada
della Lupa, ho ricevuto dal Sig.^{re} Niccolò
Marcello Martin Cancelliere della General
Biccherna Tollerà septanta moneta di il
Palo del 12. Luglio corrente unito, e H. alla
presenza del Sig.^{ro} Gio. Batta Capozzi
Archivio di questa Corte, e il M.^o Gaetano
Zondadari Scudaccino di Ato Tisurnale
et in fed. M. B.

Io. L. Menicatti ho ricevuto la somma dei cavalli
di 12 Luf. 1740 (mano propria) — 700 —

Adi 7 Maggio 1740

Grappa

Al Nome di Dio. Amen

Essendosi radunato il Consiglio in n.º di ventidue persone
nella Chiesa Parrocchiale di S. Pietro ad Orile
dalla contrada della Grappa per deliberare, se si deva
correre al palio nel futuro due di luglio,
Consigliò il Mag.º Francesco Franci, che si deva correre.
Andò a partito la consigliata del M.º Francesco Franci
e fu approvata con n.º ventuno bianco, ed uno nero
non ostante.

L'offerì volontario per nuovo Capitano Francesco Gocchi
si mandò a partito il medesimo, e passò per diciotto fupini
bianchi, ed quattro neri non ostante.

Io Franco Giannetti Anc.º

Brucio All' Home S.S.^{mo} Di Dio ammen
Adi: 15: Mag: 1740

Adunato il Consiglio nella Chiesa
del S.S.^{mo} Home di Giesu. Contrada
del Brucio: in: di: 24: abitatori fu pro-
posto dal onorando Rettore se si
douena fare seguiare la contrada a
correre al palio o no: e alsatosi il Man:
Giuseppe Macucci disse parerli bene il far-
la correre e confermo: la d.^a consigliata il
Man: Giuseppe Squazzini e si mando a par-
te e furono tutti bianchi: si nominò tre sog-
getti a fare il Capitano dei quali restò a
maggior voto favorevoli Antonio Smer-
chi f

Io Giuseppe M.^e Squazzini Cal:

Tarbuca
Ort' 15. Maggio 1740
re

Adunato il Capitolo nel nostro Oratorio della Confraternita
della Tarbuca in num. di 30. Abbatoni con
voto d' voto tamburo fu' consigliato da Bar-
tolommeo Brogiotti che si dovesse andare al Pallo
e ciò fu' confermato da Bartolommeo Dianella
e Siroclamo Forconi.

E Mandato a partito la d. Consigliata fu'
approvata p. 15. i Voti favorevoli.

Io Ignazio Busignoni Cap. no

Istria

Di 22 Mag: 1740

Annati li Abitatori della Contrada d'Istria nella
Loro Chiesa di San Bartolomeo Apostolo in n. 216
Abitatori ad effetto di Correr al palio d'Istria
Di Luglio prossimo a venire

L'Onorando priore pose in capitolo si vi era qual
che dano che volese dir, qualora sopra questo
Affare Andò il Abate provenzani Gabbie-
lli e consiglio che si correse, e fu conferma-
ta la consigliata da Giuseppe Maggiorelli
si mandò a partito e fu vinto a noi favoreva-
li n. 24 non ostante due voti. —

Fu eletto per nostro Capitano Giuseppe Tori con suoi Offi-
—

Io Giovanni Soldani Priore fui presente

Onda — Al Nome S.^o di Dio e della N.^a Madre Vergine M.^a.
Amore

Adica. Mag.^o 1740 in domenica

Durante il Capitolo nel solito luogo della Confrada
di Onda. d'ordine di M.^o Onovando Priore
Reud. Sig.^a Quarenta soli in N.^o di ventasette
equare che essendo fuori l'editto del solito Palo
da covenir il due di lug. che uerrà nella Publica
Piazza fosse lecito a ogniuno dire il suo parer
se la N.^a Confrada, essendo l'anno passato curata
ne Publici bisogni dovesse correre al Squa
Palo ed alzarsi il Sig.^a Bastiano Turri con la
debita reverenza, e consigliò che dovesse la N.^a
Confrada correre. e ciò fu confermato dal Sig.^a
An.^o Tolamei e mandato ciò a partito restò unito
per i Lupini bianchi e non essendovi altro da
trattare fu licenziato il capitolo, e furono
rese le solite grazie

Proe M.^o Pacini R.^o

Chiocciola

Al Nome di Dio, e della SS^{ma}
Vergine del Rosario

Adi 26. Maggio 1740.

Si adunorono gli Abitatori della Contrada della
Chiocciola nella propria loro Chiesa con
precedente suono di Tamburo in n.º 22.
a causa di Deliberare se si dovesse cor-
rere al Balio il dì 2. Luglio 1740. e tal
proposta fu fatta dall' Abitatore Matteo Bor-
selli, e approvata da Pier' Angelo Spinetti,
e Giulio Fontani, e mandatore il Barnito
restò vinto di Lupini B.² n.º 10. Neri 4.

Agostino Bindi R.º

Stefano Franci capitano

Nicchio Al Nome S.^{mo} di Dio, e dha Gloriosa sempre
Vergine Maria, e dha Patriarca S. Gaetano, e
così sia

Ani 26. Mag.^o 1740 =

Donato gli Abitatori dha Pontuada di Nicchio nel-
la loro Chiesa di S. Gaetano il Dappo Cranzo p.^{re} recita-
re il Vesprio conforme è il solito in N.^o 26. Abitatori
finito le sacre funzioni fu dall' Onorando Cuore
Sig.^{ro} Giuseppe Mastacchi esposto come avvicinandosi
la Cowa d'Al Palio solita farsi nella nostra Piazza
in Onore dha Gloriosa sempre Vergine Maria nostra
Avvocata, se già vi fosse alcuno che volesse dire qual-
cosa sopra a tale affare, vi pose in Piero Fran.^{co} Gi-
nelli, e disse che li pareva bene il fornire con con-
dizione però che la nostra Chiesa non sentisse nocu-
mento alcuno come solito, e fu confermata dal
Consigliato da Giovanni Bordini, e fu mandata
a partito, e fu vinta con N.^o 24. bianchi, e N.^o 2-
neri non ostante f

Giovanni Bordini Capitano =

Solva . Atti n. 6: Mag. 1740: Della Solva

Adunata la nostra Contrada nel solus luogo in S. Giovanni in un
abitatori. Il Cnove diede licenza di parlare, e disse se pareva be-
ne che in quest' Anno la nostra Contrada dovesse correre al Palo
di n. di luglio prossimo, che si corre in Liarda, e per tal effetto fece
consigliare Don Torri, il quale disse che secondo l'altre Anni la
nostra Contrada aveva corso in tal festa con li parend bene anche
in quest' Anno correre la loro, e fu confermato di Giulio morelli
e il Cnove attese la d. Consigliata l'a mandando a partito, e rimando vin-
to per n. uoti bianchi, e un nero nonostante

Il Capitano fu eletto Giuseppe Lippi, e di nuovo disse il Cnove
se vi era qualche uno che dovesse proporre un beneficio alla Con-
trada qualche cosa a ciascuno e lecio il parlare, dopo il quale fu
licenziata l'adunanza

Giulio Gentili Cam.

Cantera

Die 26 Maggio 1740 =

Si adunò il consiglio nell'Oratorio della Contrada della Cantera
a suono di tamburo per venire al palio d. 2 due di Luglio dove eravamo
in numero di 29. e passò per fine voti favorevoli ed il Sig. Pio Botta
Sacchi Priore di d. d. dopo, come anche il Sig. Giuseppe fanciulli
Camarlingo acconsentivano ~~ut~~ unitamente, ed approvando il sopradetto
Consiglio. d

Io Giuseppe Palagi Capitano

Torre

Ani 28. Maggio 1740.

Convocato, & ragunato il general Consiglio della Contrada della Torre colle consuete formalità in numero di 34. Consiglieri fu dall' Onor. Priore & Sig. Pis. Petrucci che essendo imminente a spirare il termine da descriverci la Contrada nella prossima Carta di Calio di 2. Luglio, & volendo attendere l'approvazione degli Abbi. di questa nostra Contrada, se vogliono far descrivere anch' essa nella Carte di Bicerone, aver perciò a tale oggetto adunato il Consiglio: onde data licenza fu consigliato dal Mag. Michelangi. Rossi, esser bene farla descrivere secondo il solito, per non pregiudicare all'estrazione almeno per altra Carta & ciò fu confermato dal Mag. Sebastiano Cicalif & mandarono il partito desso vinto ff. 31. n. 3. non ostanti vaghi fatta proposta generale.

Jo Michel Angelo Rossi Capitano

Lupa Di 29 Magi 1740

Adunato il Consiglio nella Contada della Lupa in N. 24
abitatori, es ad istanza del Capitano fu fatto consigliare
il Sig. Filippo Moccini. La qual presente Anno si douesse
correre, e fu di parere, che si corresse, è mandato à parti-
to La Consigliata fu approvata di voti 20. favorevoli
quattro in contrario non ostante
Paetano Sonnini Capitano

Francesco Moccini P.

Oca

Dirig. Mus. 1740 =

La Contada dell'oca ha deliberato questo di sud.

di Concorrere all'elezione delle Contade
di Corriere ab. talioff il n. 1, luglio prossimo
venire. ha d. elezione, fu fatto in
n. 1, cinquanta quattro abitanti, e furono fatti
in fascetti o stivali, cioè —

Capitano Labid. Gio. Milanese

Tenente Pietro Mechi

col fiore Filippo Citteri

Sergente Giuseppe Lippi

Caporale Giuseppe Maggi

Spad. Gio. del Canale

Lab. Filippo Citteri

Labid. Gio. Carli

Gio. Friselli Camarlenf.

Al Nome di Dio, e della Beatissima Vergine M.^a
Valdi Montone
e cop. sia

Domenica Dei 29. Maggio 1740 con precedente
Suono di Tamburo, cantato il Vespero, si convocò nel
Solito Luogo della Contrada del Valdimontone in
Numero di Trentatré

Ommissis &

Esposo l'Onore Quere, come essendo fuori l'invito
per correre al Palio, il dì 12 di Luglio era necessa-
rio, che la nostra detta Contrada determinasse, se vole-
va farsi porre in nota per essere tratta tra le dieci
che devono a d. Palio correre; che fu dato Licen-
za.

Giuseppe Tigli chiese ed ottenute le debite Licenze, consi-
gliò, che trovandosi, chi volesse esser Capitano per det-
te funzioni, facesse anco la nostra Contrada segnare
come sopra, e confermata detta Consigliata da Gui-
seppe Michi, fu data licenza a chi che sia di offe-
tarsi per Capitano, e trovato soggetto Capace, fu man-
dato a partito detta Consigliata, e restò vinta
per voti B. 24. e D. 9.

Dipoi a tenore delle deliberazioni della med. Contrada restò
eletto per Capitano Silvestro Rossi per B. 29. D. 4.

Io Votator Giuseppe Bisconti Priore della sud. Approvo

Lecco

Abi 31 Maggio 1740

Adunato il consiglio nella Ven. Compagnia
di S. Gio: B. in partranero, fu mandato al patri-
to per voler correre al solito palio del 2 luglio in
n.º 24, e fu approvato per tutti i voti favorevoli
velicior la contrada del Leo Corno, e fu mandato a
perdurare per capitano Fran.º Franci, e fu appro-
vato pure lui per tutti i voti favorevoli e non es-
sendo altro da dire in beneficio della n.ª contrada
fu l'incenzare il consiglio a gloria di Dio et men.



Fran.º Franci
Capitano

A. D. Bartol.º Toni.º R.º